

Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno.

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio
cantù**

direzione per la sicilia
trapani - tel. 23.485



• consegna franco do-
micilio in qualsiasi
località della Sicilia
• esposizione perma-
nente
• facilitazioni di pa-
gamento

La Sicilia ha votato

I deputati di Trapani: Cangialosi e Grillo (DC), Bellafiore, Giubilato e Marino (PCI), Pellegrino (PSI), Genna (PLI), Grammatico (MSI)

Constatazione incontrovertibile

Non sappiamo ancora quali saranno le interpretazioni che verranno date dagli organi dei partiti al voto dello scorso 13 giugno conosciamo i giudizi espressi dagli esponenti di tutti gli schieramenti politici, ma passerà ancora qualche settimana prima che un giudizio venga formulato in termini ufficiali e impegnativi in una prospettiva conseguente al giudizio stesso.

Riteniamo che, pur nella diversità delle interpretazioni le quali per altro, già fanno epolono dai giudizi degli esponenti dei partiti, un fatto non può essere né nascosto, né ignorato, né distorto il massimo aumento dei voti affluiti al MSI.

Non è questa l'unica constatazione che si possa fare relativamente a questa recentissima vicenda elettorale.

Ma tra le altre pur esse significative, che pure emergono e forniscono elementi di giudizio e suggeriscono con attento approfondimento, ci pare che questa massiccia affermazione del MSI meriti una particolare riflessione. È ben vero che l'affermazione del MSI, fuori dalla Sicilia, non ha raggiunto le dimensioni che ha conseguito nell'isola ma è bene considerarla complessivamente perché essa è, comunque, indicativa di uno stato d'animo e di un orientamento pur se le sue proporzioni non sono tali da mutare la struttura della situazione politica odierna.

Diciamo che è indicativa di uno stato d'animo perché siamo convinti che il più dei voti dati al MSI sono voti di protesta non sono voti affluenti che si volgono al MSI per adesione ideologicamente maturata con la convinzione di una scelta e di un impegno, ma voti dati con l'intendimento di manifestare un dissenso ed una protesta verso la dirigenza politica attuale e verso i metodi di gestione del potere.

Non interessa qui esaminare se la protesta e il dissenso abbiano trovato la forma migliore per manifestarsi, conta che, intanto, essa si è manifestata in questa forma, con i voti fatti confluire sul MSI.

Or contro chi e contro che cosa esplose la protesta? E potremmo anche chiedere da parte di chi viene tale protesta?

È stato detto che i voti affluiti al MSI sono i voti

della destra, già liberale, già monarchica, già democristiana, che si sarebbe coagulata attorno alla forza più decisa e più caratterizzata della destra. Sarà vero, anche se non sappiamo davvero sino a qual punto possa essere possibile e vera una simile analisi. Rimane però il fatto della protesta e del dissenso che non possono essere ignorati dato che si esprimono in voti che vanno all'opposizione, e ad una opposizione estrema, ad una opposizione che, se considerata fuori dall'area democratica, pone egualmente un problema di recupero ed una necessità di tener conto dei motivi che hanno determinato il dissenso.

È il dissenso pare a noi che si sia incrociato su due

AMA
(segue in quarta)

Risultati e raffronti in Provincia di Trapani

PARTITI	Regionali 1963			Regionali 1967			Politiche 1968		Provinciali 1970			Regionali 1971		
	voti	%	seggi	voti	%	seggi	voti	%	voti	%	seggi	voti	%	seggi
DC	69 378	31,9	2	65 191	30,25	2	63 697	42,72	69 975	32,15	11	62 842	28,4	2
PCI	56 685	26,1	2	54 529	25,30	2	57 770	26,93	47 220	21,69	7			
PSI	28 367	13,1	1						37 037	17,01	6	32 042	14,5	1
PSDI				34 500	16,01	1	30,597	14,2	7 507	3,45	1			
PRI	2 879	1,3	—									10 832	4,9	—
MSI	15 655	7,2	1	20 348	9,44	1	20 689	9,6	18 212	8,37	3	10 116	4,6	—
PLI	16 467	13,1	1	16 407	7,61	1	11,960	7,4	15 184	6,98	2	38 795	17,6	1
PDIUM	17 840	8,2	1	14 130	6,56	1	4 816	4,1	9 465	4,35	1	12 176	5,5	1
PSIUP	1 928	0,9	—	2 621	1,22	—	3 545	1,6	2 285	1,05	—	1 426	0,6	—
PCI-PSIUP	—	—	—	7 416	3,44	—	11 948	5,5	8 301	3,81	1			
Altri	7.945	3,7	—				1.452	0,6	2.492	1,14	—	1.294	0,6	—

Le preferenze dei candidati trapanesi

CAPOLUOGO

PCI-PSIUP

- 1) GIUBILATO 1.476
- 2) MOGLIACCI 1.611
- 3) BELLAFFIORE 1.090
- 4) DIECIDUE 220
- 5) MARINO 856
- 6) SALADINO 368
- 7) SCADUTO 309
- 8) SCARDINO 46

PLI

- 1) GENNA 382
- 2) CAMASSA 1.066
- 3) CANGEMI 84
- 4) D'ANDREA 106
- 5) LIUZZA 45
- 6) RIGGIO 45
- 7) SIRAGUSA 56
- 8) ZUMMO 8

MSI

- 1) GRAMMATICO 6.218
- 2) ARENA 462
- 3) BALSAMO 237
- 4) DAVARE 350
- 5) GIACALONE 615
- 6) INFRANCA 349
- 7) MARCHELLO 8.513
- 8) MOTISI 217

PSDI

- 1) BARONE 553
- 2) MESSANA 262

3) MARINO 115

4) CIARAVINO 232

5) PORTE 36

6) LOMBARDO 354

7) MONTEROSSO 136

8) RIZZO 247

PRI

1) GIACALONE 345

2) BLUNDA 17

3) D'ANGELO 50

4) LA GRUTTA 253

5) MARCONI 74

6) MARTINO 26

7) ODDO 1.356

8) PLAIA 339

PSI

1) GABELLONE 555

2) GIORDANO 138

3) LIUZZA 115

4) PELLEGRINO 3.357

5) PERALTRA 307

6) PIZZO 1.100

7) SALSEDO 248

8) VIGNOLA 541

PDIUM

1) MANDALARI 88

2) LEONE 73

3) BICA 36

4) BUCARIA 64

5) LA ROCCA 7

6) NOLFO 8

7) PIACENTINO 48

8) PIPITONE 12

9) RIZZO 247

Partito Comun della Sic (Marxista-Leninista)

1) SUGAMELI 65

2) CATANIA 86

3) BELLINA 20

4) GRAMMATICO 8

5) GRIMALDI 6

6) GRIMALDI 6

7) GRIMALDI 6

8) GRIMALDI 6

9) GRIMALDI 6

10) GRIMALDI 6

11) GRIMALDI 6

12) GRIMALDI 6

13) GRIMALDI 6

14) GRIMALDI 6

15) GRIMALDI 6

16) GRIMALDI 6

17) GRIMALDI 6

18) GRIMALDI 6

19) GRIMALDI 6

20) GRIMALDI 6

21) GRIMALDI 6

22) GRIMALDI 6

23) GRIMALDI 6

24) GRIMALDI 6

25) GRIMALDI 6

26) GRIMALDI 6

27) GRIMALDI 6

28) GRIMALDI 6

29) GRIMALDI 6

30) GRIMALDI 6

5) LICATA 23

6) ROTOLO 6

7) SORRENTINO 17

8) SIELI 45

9) SIELI 45

10) SIELI 45

DC

1) OCCHIPINTI 4.870

2) GRILLO 2.602

3) CULICCHIA 2.971

4) CANGIALOSI 5.012

5) GRIMALDI 51

6) GRIMALDI 51

7) GRIMALDI 51

8) GRIMALDI 51

9) GRIMALDI 51

10) GRIMALDI 51

11) GRIMALDI 51

12) GRIMALDI 51

13) GRIMALDI 51

14) GRIMALDI 51

15) GRIMALDI 51

16) GRIMALDI 51

17) GRIMALDI 51

18) GRIMALDI 51

19) GRIMALDI 51

20) GRIMALDI 51

21) GRIMALDI 51

22) GRIMALDI 51

23) GRIMALDI 51

24) GRIMALDI 51

25) GRIMALDI 51

26) GRIMALDI 51

27) GRIMALDI 51

28) GRIMALDI 51

29) GRIMALDI 51

30) GRIMALDI 51

7) MILITO 33

8) PIAZZA 77

9) PIAZZA 77

10) PIAZZA 77

11) PIAZZA 77

12) PIAZZA 77

CIRCOSCRIZIONE

PCI-PSIUP

1) GIUBILATO 18.362

2) MOGLIACCI 6.845

3) BELLAFFIORE 23.363

4) DIECIDUE 5.986

5) MARINO 19.482

6) SALADINO 3.920

7) SCADUTO 7.576

8) SCARDINO 4.328

PLI

1) GENNA 5.837

2) CAMASSA 3.118

3) CANGEMI 1.625

4) D'ANDREA 1.705

5) LIUZZA 414

6) RIGGIO 817

7) SIRAGUSA 1.237

8) ZUMMO 611

MSI

1) GRAMMATICO 18.330

2) ARENA 3.640

3) BALSAMO 1.820

4) DAVARE 5.820

5) DAVARE 5.820

6) DAVARE 5.820

7) DAVARE 5.820

8) DAVARE 5.820

9) DAVARE 5.820

10) DAVARE 5.820

11) DAVARE 5.820

12) DAVARE 5.820

13) DAVARE 5.820

14) DAVARE 5.820

15) DAVARE 5.820

5) GIACALONE 6.419

6) INFRANCA 5.253

7) MARCHELLO 14.042

8) MOTISI 1.246

9) MOTISI 1.246

10) MOTISI 1.246

PSDI

1) BARONE 3.524

2) MESSANA 1.807

3) MARINO 1.508

4) CIARAVINO 1.089

5) FORTE 560

6) LOMBARDO 2.880

7) MONTEROSSO 556

8) RIZZO 703

PRI

1) GIACALONE 4.678

2) BLUNDA 876

3) D'ANGELO 397

4) LA GRUTTA 566

5) MARCONI 1.816

6) MARTINO 312

7) ODDO 3.789

8) PLAIA 1.196

PSI

1) GABELLONE 4.788

2) GIORDANO 1.058

3) LIUZZA 1.738

4) LIUZZA 1.738

5) LIUZZA 1.738

6) LIUZZA 1.738

7) LIUZZA 1.738

8) LIUZZA 1.738

9) LIUZZA 1.738

10) LIUZZA

Le elezioni regionali dal 1947 ad oggi (ELETTORI - VOTI - PERCENTUALI - ELETTI)

1ª LEGISLATURA

(elezioni del 20 aprile 1947)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Blocco del Popolo

voti: 591 870

Table listing candidates and their votes for the Blocco del Popolo.

Nel '48 si dimisero Sessa e Li Causi e subentrarono Domenico Cuffaro (AG) 11 734 e Salvat Colosi (CT) 7 447

Democrazia Cristiana

voti: 400 084

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

Nel '48 si dimise Zilino e subentrò Antonio Dante (ME) 5 357. Ai deceduti Mazzullo e Bongiorno subentrarono Silvestro Castorina (CT) 7 823 e Angelo Bevilacqua (CL) 7 578

Blocco Liberale Democr Qualunquista

voti: 287 698

Table listing candidates and their votes for Blocco Liberale Democr Qualunquista.

Ai dimissionari G. P. Romano Battaglia e P. Tro Castiglia subentrarono Francesco Lanza di Scalea (PA) 8 629 e Paolo Lo Manto (EN) 3 310. Il posto dell'on. Guarnaccia, morto nel '51, fu preso da Benedetto Majorana (EN) 7 568

Partito Nazionale Monarchico

voti: 185 423

Table listing candidates and their votes for Partito Nazionale Monarchico.

Nel '49 Salvat Aiello (CT) 3 524, subentrò all'onorevole Bonaiuto. Ai dimissionari Lanza e Leone Marchese subentrarono Giuseppe Galigan (ME) 3 198 e Gioacchino Castiglione (PA) 2 966

Movimento Indipendentista Siciliano

voti: 171 470

Table listing candidates and their votes for Movimento Indipendentista Siciliano.

Partito Socialista Lavoratori Italiani

voti: 82 175

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Lavoratori Italiani.

da Michelangelo Cosentino (CT) 2 219 Eugenio Marotta (ME) 1 161, subentrò all'on. Castiglione dimessosi nel '48

Partito Repubblicano Italiano

voti: 74 570

Table listing candidates and their votes for Partito Repubblicano Italiano.

Unione Democratica Siciliana

voti: 40 149

Table listing candidates and their votes for Unione Democratica Siciliana.

Nel '48 Vinc Faranda (ME) 5 378, subentrò all'onorevole Lo Presti

Fronte Uomo Qualunque

voti: 30 179

Table listing candidates and their votes for Fronte Uomo Qualunque.

2ª LEGISLATURA

(elezioni del 3 giugno 1951)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Democrazia Cristiana

voti: 666 268

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

Blocco del Popolo

voti: 645 161

Table listing candidates and their votes for Blocco del Popolo.

Movimento Sociale Italiano

voti: 273 679

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

Partito Nazionale Monarchico

voti: 177 609

Table listing candidates and their votes for Partito Nazionale Monarchico.

Un Sic Liberale Indipendentista Aut.

voti: 48 872

Table listing candidates and their votes for Un Sic Liberale Indipendentista Aut.

Unione Democratica Siciliana

voti: 53 830

Table listing candidates and their votes for Unione Democratica Siciliana.

Unità Socialista

voti: 19 442

Table listing candidates and their votes for Unità Socialista.

Concentraz Auton Indipendent Sicil

voti: 34 836

Table listing candidates and their votes for Concentraz Auton Indipendent Sicil.

PSLI - PSU

voti: 74 570

Partito Socialista Lavoratori Italiani

voti: 15 963

Gruppo Sicilia Italiana

voti: 18 427

Table listing candidates and their votes for Gruppo Sicilia Italiana.

Unione Democratica

voti: 27 861

Table listing candidates and their votes for Unione Democratica.

Nel 1953 all'on. Franco subentrò Bartolomeo Cannizzaro (SR) 11 257

Blocco Liberale Monarchico

voti: 18 222

1 Adamo Domenico (TP) 8 364

3ª LEGISLATURA

(elezioni del 5 giugno 1955)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Democrazia Cristiana

voti: 897 397

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

Nel '59 all'on. Bonfiglio subentrò Vincenzo Foti (AG) 23 241. Al dimissionario onorevole Restivo, nel '57, subentrò Salvatore Messineo (PA) 19 407

Partito Comunista Italiano

voti: 482 793

Table listing candidates and their votes for Partito Comunista Italiano.

Partito Nazionale Monarchico

voti: 239 482

Table listing candidates and their votes for Partito Nazionale Monarchico.

Partito Socialista Italiano

voti: 225 730

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Italiano.

Movimento Sociale Italiano

voti: 222 419

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

Partito Liberale Italiano

voti: 90 890

Table listing candidates and their votes for Partito Liberale Italiano.

Partito Socialista Democratico Italiano

voti: 52 583

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Democratico Italiano.

Nel '57 al posto dell'on. Montalto subentrò Luigi Mazza (CT) 10 633

Partito Liberale Italiano

voti: 91 980

Table listing candidates and their votes for Partito Liberale Italiano.

Alleanza Democr Sicil Repubblicana

voti: 60 212

Table listing candidates and their votes for Alleanza Democr Sicil Repubblicana.

Partito Monarchico Popolare

voti: 56 263

1 Romano Battaglia G (PA) 4 227

4ª LEGISLATURA

(elezioni del 7 giugno 1959)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Democrazia Cristiana

voti: 937 734

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

Partito Comunista Italiano

voti: 476 151

Table listing candidates and their votes for Partito Comunista Italiano.

Unione Siciliana Cristiano Sociale

voti: 257 023

Table listing candidates and their votes for Unione Siciliana Cristiano Sociale.

Partito Socialista Italiano

voti: 237 708

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Italiano.

Movimento Sociale Italiano

voti: 183 788

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

Partito Democratico Italiano

voti: 115 296

Table listing candidates and their votes for Partito Democratico Italiano.

Partito Liberale Italiano

voti: 90 890

Table listing candidates and their votes for Partito Liberale Italiano.

Partito Socialista Democratico Italiano

voti: 52 583

1 Napoli Bino (PA) 6 313

5ª LEGISLATURA

(elezioni del 9 giugno 1963)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Democrazia Cristiana

voti: 979 439

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

Partito Comunista Italiano

voti: 561 795

Table listing candidates and their votes for Partito Comunista Italiano.

Partito Socialista Italiano

voti: 231 038

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Italiano.

Movimento Sociale Italiano

voti: 168 850

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

Partito Liberale Italiano

voti: 181 469

Table listing candidates and their votes for Partito Liberale Italiano.

Partito Socialista Democratico Italiano

voti: 90 845

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista Democratico Italiano.

Partito Repubblicano Italiano

voti: 35 274

Table listing candidates and their votes for Partito Repubblicano Italiano.

Partito Democratico Italiano

voti: 32 731

1 Pivetti Ernesto (PA) 4 979

6ª LEGISLATURA

(elezioni dell'11 giugno 1967)

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include Elettori iscritti, Elettori votanti, Voti validi, Percentuale votanti.

Democrazia Cristiana

voti: 934 432

Table listing candidates and their votes for Democrazia Cristiana.

PSIUP Enna

voti: 16 453

1 Russo Michele (EN) 9 892

PDUIUM

voti: 45 045

1 Cuittita Paolo (PA) 6 036

Partito Comunista Italiano

voti: 476 977

Table listing candidates and their votes for Partito Comunista Italiano.

Partito Comunista Italiano

voti: 476 977

Table listing candidates and their votes for Partito Comunista Italiano.

PCI Ippari

voti: 19 333

Table listing candidates and their votes for PCI Ippari.

PSI-PSDI unificati

voti: 283 250

Table listing candidates and their votes for PSI-PSDI unificati.

Movimento Sociale Italiano

voti: 152 742

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

PSI-PSDI unificati e PRI

voti: 283 250

Table listing candidates and their votes for PSI-PSDI unificati e PRI.

Movimento Sociale Italiano

voti: 152 742

Table listing candidates and their votes for Movimento Sociale Italiano.

Sicilia Italiana

voti: 15 152

1 Cilia Salvatore (RG) 7 070

Partito Liberale Italiano

voti: 143 068

Table listing candidates and their votes for Partito Liberale Italiano.

Partito Repubblicano Italiano

voti: 105 180

Table listing candidates and their votes for Partito Repubblicano Italiano.

Partito Socialista di Unità Proletaria

voti: 97 949

Table listing candidates and their votes for Partito Socialista di Unità Proletaria.

Unione Democrat Nuova Repubblica

voti: 14 632

1 Marino Francesco (PA) 8 107

Ripres... via del... bigata... il sondo... strutto... nasione... più dol... roon, p... lo, scelt... Govern... ti i Pon... l'incoron... Klabbett... suo suce... no dei... lui, desi... accederg... dalle res... no e dal... accidire... padre, h... fare più... d'una da... giore, d... ueus Mu... fra l'altro... notabili a... strano il... del Fon... Passand... breve sost... dovere a... Verdckir... fra, atca... quante ine... cammino... il volante... si una mis... ietei della... Più avam... te di verd... solitario M... sara, clata... di Prati, d... cni, apert... domani, ... siamo, o... delle Palme... spazione a... prendere il... no brevem... spettacolo... ngle inter... molto g... fare per l'oc... aiuti bian... etto di ele... a spalla... onazioni, ... grandi e... imetico in... biesa della... ea, mentre... su una all... l'aria un sot... lavoro un... so, sul qu... stano, un... scano, un... Capria Nico... 21 510... 7 Macaluso Pasquale (PA) 21 510... 8 Saladino Gaspare (PA) 21 833... 9 Scolorino Orazio (SR) 7 284... 10 Pizzo Francesco (TP) 12 783

Viaggio nel Cameroon, terra di missione

«Abbiamo scoperto l'anima di questa gente d'Africa»

II Riprendiamo, l'indomani, la via del ritorno una sosta obbligatoria a Bafut per visitare il sontuoso «Fons Palace» costruito all'epoca della dominazione tedesca dimora del più potente Fon del Cameroon pagano, da poco defunto, scelto, a suo tempo, dal Governo a rappresentare tutti i Fons alla cerimonia dell'incoronazione della Regina Elisabetta II d'Inghilterra. Il suo successore, il più giovane dei figli, pagano anche lui, designato dal padre a succedergli sul trono, atterrito dalle responsabilità di governo e dal pensiero di dover accudire alle 100 moglie del padre, ha scelto la libertà fuggendo nella foresta, senza dare più notizie di sé. Ci fa, dunque, da guida il figlio maggiore del Fon, il Ciel Mathus Muma, cattolico che, tra l'altro, ci presenta i tre notabili anziani che amministrano il reame nell'assenza del Fon.

pannocchie di mais, o grossi recipienti di acqua, talvolta troppo pesanti per alcuni bambini), gente che trasporta al mercato grossi sacchi carichi di rizomi di coccolam, damigiane di mumbo, larghe ceste di vimini dal fondo piatto su cui adagiano dol-

no verso l'alto in atteggiamento di lode durante la recita della prima parte del Patre e che accostavano ad incenso, in atteggiamento di im-

forse la certezza, che sarà proprio l'Africa a dare una giovane e fresca vitalità a religiosa questo nostro vecchio mondo!



Bamenda (West Cameroon) Palazzo reale di Bafout

Passando da Mbengwi una breve sosta per una visita di vedere a S. Ecc. Mons. Paul Verzeq, Vescovo di Bamenda, africano, che il giorno seguente incontreremo, lungo il cammino in tunica bianca, al volante della sua auto, mentre si reca a compiere la sua missione di servizio ai fedeli della sua Diocesi.

ceamente le galline molte donne tra le quali puoi riconoscere facilmente le donne dei Fons dai particolari con-

faceva felice contrasto con la tunichetta e mantellina rossa sotto la cotta bianca; chierichetti che facevano a gara per arrivare, nonostante la loro giovanissima età, alle luci dell'alba per prenotarsi per servir Messa!

ne, nei centri urbani, o sperdute tra il verde con ospedali ambulatori medici, scuole, impianti idrici che portano acqua a tanti villaggi e perfino, foresterie che suppliscono alle deficienze di al-



La strana insegna di un medico nativo, specialista in tutte le malattie

Siamo, ora, alla Domenica delle Palme. Dopo la partecipazione alla Messa, nel riprendere il viaggio, ci godiamo oremente il suggestivo spettacolo dell'arrivo di famiglie intere, vestite a festa, con abiti dai colori vivacissimi. Molto graziosi i bambini che, per l'occasione, indossano calzoncini bianchi e portano in segno di eleganza, a braccio o a spalla, borsette di varie dimensioni. Si avviano tutti, grandi e piccoli, con le palmette in mano, verso la Chiesa della Missione cattolica, mentre il catechista, ritto su una altura, rinfonda per aria un sonoro richiamo attraverso un rudimentale megafono, al quale fa seguire un sottile scampanello.

contenente dell'acqua per dissetarsi con piccoli panieri a forma di imbuto attaccati alle spalle con lo scarso cibo per focolari. In qualche zona vedi donne intente a lavare fumando con gusto la pipa e bimbì con la cartella scolastica da una parte e un zappa o un grosso coltello per tagliare l'erba, dall'altra.

che gioia festante all'uscita! ti tendono le mani con calore, ti offrono cola, ti indirizzano parole di benvenuto e di benedizione. Poi riprendono le loro ceste che, nell'entrare in Chiesa, lasciano sul sagrato e che immancabilmente trovano intatte all'uscita.

Tutto ti dà l'impressione di una vita che si svolgeva in un'atmosfera di pace e di serenità. E' un mondo dove la vita è una continua lotta per sopravvivere, ma dove la fede e la speranza danno un senso e una direzione a questa lotta.

Oggi, dunque, c'è aria di festa. Proseguendo il nostro cammino, ci imbattiamo, infatti, in una danza in grande stile, che si sta svolgendo all'aperto nei pressi di Bafang. Non si può dire di no al vivace spettacolo delle danzatrici in costume, a danzare con loro, in semicerchio, al suono degli strumenti musicali. Si tratta di una danza per onorare un defunto morto il giorno avanti e che ora invocano quale protettore della propria famiglia.

Non si può tralasciare di accennare anche alle Assemblee liturgiche, edificanti per il profondo raccoglimento religioso in cui si svolgevano e per la partecipazione quasi totalitaria dei fedeli di tutte le età e di ambo i sessi, alla Messa Eucaristica, (circa 700-800 e Shisong la Domenica e il Venerdì del mese, alla Messa delle 6 e mezzo del mattino e circa 80-100 allo stesso orario nei giorni feriali). Erano fedeli che giungevano anche da zone molto lontane. Si accostavano alla Comunione cantando e pregando ad una voce sotto la guida di un bravo catechista indigeno una processione che ti dava l'idea di una lunga fiaccolata che si snodava lentamente, accesa dai colori vividi dei vestiti da festa.

Nelle Assemblee ecclesiali il catechista indigeno ha una funzione di primo piano. Legge l'Epistola della Messa, guida la Via Crucis il Venerdì di Quaresima, prima della Messa, inizia e chiude la preghiera comunitaria di lode e di ringraziamento, coadiuva il Padre missionario, come quel catechista indigeno che nella Chiesa sui monti di Nkambe, a 3000 metri, abbiamo trovato intatto a preparare al battesimo una sessantina di catecumeni.

Russell ha voluto cogliere l'aspetto caratterizzante della vita e dell'opera di Ciaikovski quello di un uomo che, sessualmente impotente per una immissione dell'infanzia e perciò deviato verso tendenze omosessuali, sente disperatamente la donna, anzi soggiace al dominio di una donna con caratteristiche diverse Antonina Nico-

Anche sulla spianata del Colle di Batié notiamo una grande animazione e un gruppo di guerrieri che hanno terminato ora di danzare. Aderscono volentieri al nostro invito a ripetere l'esecuzione della famosa danza.

Quasi a guardia di essa, sta un graziosissimo chioschetto, a forma di tukul, sorretto da quattro colonnine in legno intagliato, poggiate sui basi, anch'esse in legno scolpito, raffiguranti animali esotici.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Sostando a Nkongsamba, un altro grosso centro del Cameroon, abbiamo modo di gustare, in un ristorante francese, i deliziosi gamberi che danno il nome alla Nazione.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

Il nostro viaggio di ritorno verso Douala, polge al termine. Ci imbattiamo in cinque passaggi, a livelli, incassati, ma preannunciati dalla relativa segnaletica. Bisogna fare attenzione sui binari a scartamento ridotto viene avanti, lento, ma rumoroso, l'unico treno, che attraversa la regione lungo la costa. Viene utilizzato per lo più per il trasporto dei prodotti locali.

La speranza

(da Teognide)

Buona dea, unica, la Speranza tra gli uomini, se ne andarono gli altri all'Olimpo se ne andò la Fede, gran dea, lontana dagli uomini andò via la Giustizia, anche le Grazie, o caro, la terra abbandonarono, e veri giuramenti più non trovano credito, nè c'è chi si cura degli dei immortali. E' spenta la razza dei buoni ignoran le leggi, ne pur religione conoscono. Ma fino a quando tu vedi la luce del sole e verso gli dei sei pio, fiducioso vivi ed attendi, fa' voti agli dei e, splendide cose bruciando, alla Speranza sacrifica per prima e per l'ultima. Dagli obliqui guardati sempre discorsi degli uomini ingiusti, che, nulla curandosi degli dei immortali, hanno il pensiero sempre sulle cosce degli altri, ad azioni cattive ponendo i malvagi discorsi.

Irene Triolo (segue in quarta)

Trad. di Giacomo Sardo

I LIBRI

«I trenta denari»

di Domenica Pinducciu

Nella collana "Narratori di oggi", per l'editore Gattaldi di Milano, abbiamo letto il romanzo della scrittrice sarda Domenica Pinducciu "I trenta denari" di via Anastasia. Il libro, segnalato in copione al noto concorso "Grazia Deledda" col titolo "I trenta denari" narra di Candia Satta, una specie di mastro don Gesualdo che si fa una posizione invidiabile mettendo a profitto un piccolo tesoro rintracciato alla morte della madre, (che lo aveva custodito gelosamente) e defraudando il padre e i fratelli. Una fortuna, dunque, non conquistata onestamente e che, implacabilmente, porterà alla rovina Candia Satta.

Le pagine veramente degne di stare accanto alla migliore tradizione della letteratura sarda. Senza tema di smentire possiamo dire che Domenica Pinducciu è la Grazia Deledda dei nostri giorni. Purtroppo, però, questa scrittrice così vera, così valida non ha la fortuna che merita. Oggi, i pochi letterati italiani cercano una forma letteraria meno perfetta, più di namica, anche se meno preziosa, e un racconto più strigliato e infarcito di luoghi comuni, di parole oscure, anche se la moda. Domenica Pinducciu, con il suo stile perfetto con le sue descrizioni ariose e per i giovani (che sono i lettori più probabili) semplicemente una matassa. E' il destino di molte scrittrici italiane contemporanee. Anche una Gianna Manzoni che è un esempio di bello scrivere non ha migliaia di lettori come li ha avuti banalmente "Love Story" di Segal.

Irene Marusso

Una coppia di giovani romani alla ribalta della musica folk

Edoardo e Stelio due voci in una

I due giovani cantautori romani, con «Lella» aprono un discorso nuovo sulla musica folk italiana - Attingendo alla cronaca ci restituiscono fatti e personaggi in chiave ironica - Ma la RAI ha imposto un taglio alla canzone, per motivi sciocamente moralistici

Sono tutti e due romani, amici per la pelle sin da quando frequentavano le elementari insieme, ma diversi nel carattere in maniera precisa. Edoardo è un ottimista vago, malinconico che ama la solitudine, Stelio è aggressivo, sospettoso e introverso. Edoardo studia lettere moderne, Stelio la laurea l'ha già in tasca. Il primo ha venticinque anni, il secondo ventiquattro.

La stessa passione per la chitarra la musica la canzone popolare legata ai fatti della vita dei giorni che viviamo. Insieme hanno debuttato nelle case di amici, con quel piglio avventuroso che è proprio della gioventù d'oggi passando poi ai cabarets romani (Sacco, Puff, Folk Studio) dove hanno verificato la loro vocazione di cantautori senza pretesa di originalità a tutti i costi.

In un cammino senza scosse, senza impennate, senza grande smania ha consentito loro di arrivare ad una tranquilla maturità di linguaggio che si esprime compiutamente nel loro primo quarantacinque giri, in cui fa spicco «Lella», un

no canzone che, innestandosi con sorprendente naturalezza nella tradizione folklorica romana, si offre come un saggio di nitida e consapevole ironia. Parole, voci e musica si fondono felicemente. Per dirla con Benedetto Croce, a proposito della poesia popolare, Edoardo e Stelio riescono ad esprimere sentimenti semplici in corrispondenti semplici forme.

biosamente. Edoardo e Stelio, con le loro voci che si contrastano e insieme si integrano, riescono a darci una canzone che a divorare la vita a pieni denti senza badare ai sentimenti degli altri. Questi due giovani cantautori, con un solido retroterra culturale, costituiscono, crediamo una novità nella can-



Edoardo e Stelio cantautori della canzone folk italiana

Al cinema con il lapis a cura di Baldo Via

L'ALTRA FACCE DELL'AMORE Una vigorosa interpretazione di Glenda Jackson

La tormentata vita di Peter Ilie Ciaikovski

Ken Russell con L'altra faccia dell'amore ha voluto presentare al grosso pubblico la vita e l'opera di Peter Ilie Ciaikovski, uno dei più importanti musicisti russi e dei più attuali, iniziatore del nuovo corso della musica sinfonica. Ne ha fatto un film sotto certi aspetti strano, brutale e ricco di musica, drammatico e ricco di evocazioni, fiabesche, biografiche e ricco di invenzioni, sentimentale e ricco di erotismo disperato.

Glenda Jackson e Richard Chamberlain in una scena del film. Meck che prese a proteggere lo senza mai incontrarlo. E qui un'altra invenzione di Russell un platonico convegno tra Ciaikovski e ebbro e addormentato su un divano e la buona innamorata che gli si stende a fianco, quasi in un amplesso spirituale.

Nel 1877 Ciaikovski ha un grande successo con l'opera Eugenio Onieghin. Nell'opera il personaggio femminile, Tatiana, scrive delle lettere a Onieghin. Assieme all'opera una sua ex allieva del Conservatorio, Antonina Miljukova che aveva abbandonato la musica per darsi alla prosa.

ritrova; solo con mia moglie e quando compresi che eravamo uniti, per sempre, mi accorsi non solo di non amarla, ma addirittura di odiarla. Ma Antonina non si rassegna e tenta tutte le arti per svegliare i sensi dell'insensibile marito. E qui che la maschera, il temperamento, l'arte di Glenda Jackson raggiungono vette degne dell'Oscar che quest'anno le è stato assegnato per questa interpretazione.

Un grido d'allarme per gli Uomini di Governo

Riposa nella pace del Signore
Matteo Agresti

TRAPANI - Matteo Agresti riposa nella pace del Signore



Ci ha preceduti nell'ultimo viaggio inaspettatamente, nel pieno dei suoi 45 anni, quando, sereno nel calore della Sua famiglia, circondato dall'amore della Moglie e dei Figli, raggiunse le migliori soddisfazioni della Sua carriera, sembrava finalmente sorridergli la vita e l'avvenire

E' andato via di colpo, in punta di piedi, in silenzio, quasi non volesse disturbare alcuno un solo, ultimo appello alla Moglie ed ha reclinato il capo per sempre. L'avevo conosciuto nello immediato dopoguerra e mi avevano colpito la generosità del Suo cuore, l'acutezza della Sua mente molto più matura della Sua età, la grande forza di volontà, l'impegno generoso e costante che metteva in tutte le Sue attività

Avemmo subito fraternizzato e, fianco a fianco, combattimmo in quegli anni ruggenti le nostre sane battaglie per l'affermazione degli ideali politici e sociali cristiani che entrambi avevamo maturato e cementato nell'azione Cattolica

Furono anni di grande impegno, di grandi entusiasmi, di sacrifici e di passioni ed Egli fu sempre in prima linea, fino all'estremo limite della Sua resistenza fisica, nella D.C. e nelle ACLI senza nulla chiedere per sé, l'eto di donarsi per gli altri. Perché aveva il senso cristiano del servizio, il sentimento dell'amore per cui Cristo si umanizzò e si sacrificò sulla

graficamente alla famiglia il suo dolore per l'improvvisa scomparsa. Gli conferiva un attestato di pubblica benemerita al merito civile con la seguente motivazione: "Nonostante precarie condizioni di salute, si prodigava con generoso altruismo slancio nelle complesse operazioni dirette a contenere i disastrosi effetti di violento movimento tellurico e ad alleviare i gravi disagi delle popolazioni colpite"

La morte l'ha ghermito improvvisamente quando ancora molto aveva da dare al Suo foliolo domestico, ai Suoi teneri figli, agli amici, alla società al prossimo

Ma Egli vive nel ricordo dolente e affettuoso di quanti l'abbiamo voluto bene, nel ricordo dei molti benefici, vive nella fede della Sua e nostra resurrezione in Cristo nella speranza che tutti abbiamo di raggiungereLo nella gloria del Padre

Alla Signora Maria, che nel momento del dolore e dell'angoscia ha dato comulazione esempio di eroiche virtù di Sposa e di Madre, ai figli Sergio Roberto e Sara in così tenera età duramente colpiti in uno degli affetti più cari, e in i sensi dell'umana solidarietà che non veria mai meno, vogliamo dal profondo del cuore esprimere i auguri o cristiano che possano trovare la forza della rassegnazione e continuare a testarda il cammino dei forti che Egli aveva percorso e additato

Allora il Ministro Restivo, che ha espresso ora te

In barba alla riforma ospedaliera, in barba alle dichiarazioni di tutti i Governi di centro sinistra, in barba all'edecretone che ci veniva reclamato come il rimedio sovrano per il pauroso deficit delle mutue e quindi degli ospedali, mentre il Ministro Mariotti studia ed allucina la riforma sanitaria nazionale ed i vari assessori regionali scoppiano e promettono le loro riforme sanitarie regionali: gli ospedali italiani sono sull'orlo del fallimento

E la drammaticità di questa situazione non è avvertita dal Presidente Colombo, preoccupato di tenere ben saldo il timone della barca governativa sbalottata tra i marosi di una situazione interna sempre più difficile, non è avvertita dal Ministro Donat-Cattin de magocamante protesa sempre più a sinistra, non è avvertita soprattutto — e questo è il grave — dal Ministro Mariotti incerto se l'unità sanitaria locale debba avere una gestione autonoma oppure

deba essere gestita dai comuni. Cioè è stato osservato al recente Congresso Nazionale della FIAO (Federazione Italiana Associazioni Regionali Ospedaliere), fa come quel tale che davanti ad un uomo in stato preagonico, invece di somministrargli il segno discute se e meglio mandarlo in vacanza nella prossima estate al mare e ai monti!

Ma perché la situazione degli ospedali è così grave? Sono stati forse male amministrati, hanno dilapidato? No tutt'altro. E perché le mutue ed i comuni che sono oggi i principali scienziati degli ospedali non pagano le rette dei ricoverati da loro assistiti. Alla fine del 1970 le mutue risultano debtrici verso gli ospedali, per rette arretrate non pagate di ben 700 miliardi di lire. Venne allora il decretone. Si disse che dei 750 miliardi che sarebbero stati reperiti 450 miliardi sarebbero andati a risanare il deficit delle mutue perché esse fa-

cessero fronte ai loro impegni con gli ospedali. I decretone è entrato in vigore, tutti i cittadini abbiamo pagato e continuiamo a pagare all'erario le maggiori tasse ed i maggiori tributi, ma gli ospedali non hanno ancora avuto quasi niente dei 450 miliardi promessi

Se non pagano le mutue meno che meno pagano i comuni e le provincie. Una volta, in virtù della legge 30-1-1963 n. 70 lo Stato anticipava agli ospedali le rette dovute dai comuni e dalle provincie, ora questa legge è scaduta e non è stata più prorogata

Ecco perché gli ospedali, che pur vantano oltre mille miliardi di crediti, sono sull'orlo del fallimento, non sono in condizione di far fronte alle spese correnti per il personale e per l'acquisto dei viveri e dei medicinali e si alternano scioperi di personale, decreti ingiuntivi delle ditte, rifiuto di fornire farmaci e medicinali con quanto prestigio del più importante servizio sociale e con quanta soddisfazione dei ricoverati!

Così si è votato nella nostra Provincia

(segue dalla prima pag)

(1,24), MSI 584 (2,69), FNS 32 (0,15), DC 7.896 (35,82), PRI 867 (3,93), PSDI 1.225 (5,56), PSI 2.887 (13,10), PSIUP 854 (3,87), PCI 4.796 (21,75), PLI 501 (0,35), MSI 741 (3,36), Altre non ripr 2.202 (9,99)

CALEATAFIMI
DC 1.832 (36,86), PRI 88 (1,77), PSDI 149 (3,00), PSI 314 (6,32), PCI-PSIUP 547 (11,01), PLI 1.142 (22,98), PSDIUM 25 (0,50), MSI 852 (17,14), Marx-Lenin 21 (0,42)

MAZARA DEL VALLO
DC 4.156 (23,60), PRI 1.624 (9,22), PSDI 1.172 (6,66), PSI 1.049 (5,96), PCI-PSIUP 6.105 (34,67), PLI 648 (3,68), PSDIUM 91 (0,52), MSI 2.565 (14,57), Marx-Lenin 198 (1,12)

CASTELVETRANO
DC 4.354 (28,21), PRI 261 (1,70), PSDI 539 (3,50), PSI 2.120 (13,79), PCI-PSIUP 4.742 (30,94), PLI 478 (3,11), PSDIUM 58 (0,38), MSI 2.689 (12,49), (Marx-Lenin) 136 (0,8)

C/MMARE GOLFO
DC 2.800 (37,73), PRI 112 (1,51), PSDI 1.348 (18,16), PSI 713 (9,61), PCI-PSIUP 1.399 (18,85), PLI 106 (1,41), Marx-Lenin 81 (1,07)

MARSALA
DC 8.732 (18,84), PRI 2213 (4,77), PSDI 2.352 (5,07), PSI 9464 (20,42), PCI-PSIUP 12.927 (27,89), PLI 4.577 (9,88), PSDIUM 257 (0,55), MSI 5930 (12,15), (Marx-Lenin) 199 (0,43)

Non raccoglierei che se quel dibattito non fosse stato il più grande dibattito della nostra storia politica, non raccoglierei che se quel dibattito non fosse stato il più grande dibattito della nostra storia politica, non raccoglierei che se quel dibattito non fosse stato il più grande dibattito della nostra storia politica...

RIPORTI

CONSTATAZIONE

(segue dalla prima)

punti sui metodi con cui il governo ha affrontato i grandi temi delle riforme e sulla situazione della sicurezza pubblica

tranquilla dell'esistenza, non minacciata da serie di crimini che suscitano sgomento ed ansia e producono perplessità sulle reali capacità da parte del governo e dei partiti di mantenere la possibilità di una civile convivenza.

ra recuperato alla democrazia e ad un impegno costruttivo

come usanza di tanti, ne seppelliscono la salma davanti alla propria capanna in un quadrato di terra segnato da una croce di legno

sfazione il ciclo-ciclo imparato lì per lì

Ma il fiore più bello, più vero lo portiamo nel cuore e l'immagino viva e palpitante dell'anima della gente di questa stupenda Africa equatoriale!

Avvicinandoci all'aereo al momento di lasciare questa meravigliosa terra abbiamo con noi dei magnifici fiori tropicali offerti all'aeroporto

Ma il fiore più bello, più vero lo portiamo nel cuore e l'immagino viva e palpitante dell'anima della gente di questa stupenda Africa equatoriale!

Avvicinandoci all'aereo al momento di lasciare questa meravigliosa terra abbiamo con noi dei magnifici fiori tropicali offerti all'aeroporto

Ma il fiore più bello, più vero lo portiamo nel cuore e l'immagino viva e palpitante dell'anima della gente di questa stupenda Africa equatoriale!

LE PREFERENZE

(segue dalla prima)

- 4) PELLEGRINO 16.517
5) PERALTA 1.443
6) PIZZO 13.200
7) SALSEDO 1.878
8) VIGNOLA 5.325

PDUIUM

- 1) MANDALARI 335
2) LEONE 207
3) BICA 156
4) BUCARIA 224
5) LA ROCCA 76
6) NOLFO 77
7) PIACENTINO 109
8) PIPTONE 90

Marxista-Leninista

- 1) SUGAMELI 364
2) CATANIA 195
3) BELLINA 179
4) GRAMMATICO 126
5) LICATA 143
6) ROTOLO 77
7) SORRENTINO 74
8) SIELI 106

DC

- 1) OCCHIPINTI 70.828
2) GRILLO 22.548
3) CULICCHIA 21.923
4) CANGIALOSI 24.241
5) PASULO 2.445
6) GRIMALDI 1.174
7) MILITO 915
8) PIAZZA 1.410

GENTE D'AFRICA

(segue dalla terza)

cuociono i fagioli e più spesso il cufufu, polenta di mais, loro pasto principale

ERICE

DC 2.716 (24,35), PRI 1.203 (10,78), PSDI 500 (4,48), PSI 1.841 (16,50), PCI 318 (2,85), PSDIUM 92 (0,82), MSI 2.729 (24,46), Marx-Lenin 45 (0,40)

BUSETO PALIZZOLO

DC 738 (31,69), PRI 108 (4,64), PSDI 60 (2,58), PSI 817 (35,08), PCI-PSIUP 314 (13,48), PLI 67 (2,84)

POGGIOREALE

DC 428 (38,77), PRI 2 (0,18), PSDI 141 (12,77), PSI 250 (22,65), PCI-PSIUP 164 (14,88), PLI 25 (2,26), PSDIUM 5 (0,45), MSI 85 (7,60), Marx-Lenin 4 (0,36)

LA FARE

Direzione - Redazione Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto 20 Telefono 22023

ABBONAMENTI

Annuo L. 3.000
Sostenitore » 10.000
Benemerito » 20.000
Conto Corr. Post. 7/3254

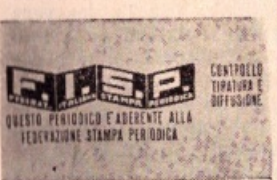
PUBBLICITA'

Commerciali, concorsi, aste, capitali L. 200 m/m, Professionali L. 100 m/m, Finanziari, legali, giudiziari L. 500 m/m, Necrologie L. 250 m/m, Cronaca L. 100 m/m

ECONOMICI

Domande di lavoro L. 50 p. p., Nozze, culle, lauree, onorificenze, professionali L. 100 p.p.

Tipografia Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani



Nozze d'argento

TRAPANI - I nostri Amici Comm. Alberto Caruso e Signora Michelina hanno celebrato il giorno 8 scorso il 25° anniversario delle loro nozze, circondati dalla gioia affettuosa dei figli dei parenti e degli amici. Agli auguri dei nostri amici, «tu cari e sad multos con grande gioia e soddisfazione»

Dott. Giuseppe Fontana

Medico Chirurgo Via Roma 91 - Tel. 52653 MARSALA

Dott. Mario Inglese

Specialista Malattie di cuore - Specialista Medicina Interna - Specialista Malattie Apparato Digerente specialista in Geriatria e Gerontologia - Elettrocardiografia - Raggi X

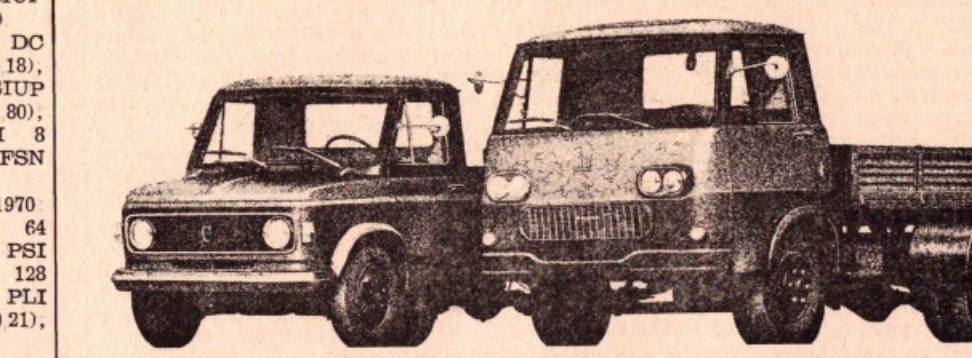
Via Garibaldi 31 - Palazzo INA Tel. 23460 TRAPANI

Ai lettori

A partire da questo numero e per tutto il periodo esivo, la periodicità del giornale sarà quindicinale.

Più potenza negli autocarri leggeri

Si trasporta per guadagnare. La velocità commerciale di un veicolo influenza in modo determinante i costi di esercizio e quindi gli utili di gestione. Per offrire una maggior possibilità di guadagno a chi lavora nel trasporto leggero (da 16 a 25 q.li) la Fiat ha aumentato di circa il 10% la potenza dei suoi autocarri leggeri. Esaminate la gamma sono 3 modelli in 9 versioni e 3 passi diversi. Il poter scegliere il veicolo che "calza a pennello" con il proprio genere di lavoro, vuol dire eliminare costi superflui, questa è un'altra importante forma di guadagno.



Fiat 616 N3 motore Diesel 3455 cm³ 61 CV (DIN) peso complessivo 3500 kg portata utile 1650 kg
Fiat 616 N3/4 motore Diesel 3455 cm³ 81 CV (DIN) peso complessivo 3500 kg portata utile 1610 kg
Fiat 625 N3 motore Diesel 3455 cm³ 81 CV (DIN) portata utile 2500 kg